

PROTOCOLLO TRA IL MINISTERO DELLA SALUTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA E L'AMMINISTRAZIONE GENERALE PER LA SUPERVISIONE DELLA QUALITA', ISPEZIONE E QUARANTENA DELLA REPUBBLICA POPOLARE CINESE SUI REQUISITI SANITARI DA APPLICARE ALLE PELLI SALATE BOVINE, OVINE E CAPRINE DESTINATE ALL'ESPORTAZIONE DALL'ITALIA VERSO LA CINA

Il Ministero della Salute della Repubblica Italiana e l'Amministrazione Generale per la Supervisione della Qualità, Ispezione e Quarantena della Repubblica Popolare Cinese (AQSIQ) (di seguito definite "le parti"), a seguito di negoziati amichevoli, hanno concordato i seguenti requisiti quarantenari e sanitari per le pelli salate bovine, ovine e caprine destinate all'esportazione dall'Italia verso la Repubblica Popolare cinese:

Articolo 1

La Direzione Generale della Sanità Veterinaria e degli Alimenti (DGSA) del Ministero della Salute Italiano sarà responsabile dei certificati sanitari e della supervisione sulle attività d'ispezione sulle pelli salate bovine, ovine e caprine destinate all'esportazione verso la Cina e dell'emanazione del certificato sanitario.

Articolo 2

La DGSVA fornirà ad AQSIQ le normative gestionali relative agli impianti di macellazione di bovini, ovini e caprini ed alla situazione sanitaria in merito alle malattie elencate all'articolo 3.

Qualsiasi modifica ai sopracitati programmi o regolamenti sarà notificata ad AQSIQ almeno un mese prima dell'entrata in vigore.

Articolo 3

La parte italiana dichiara che:

3.1 Il territorio italiano è indenne da Afta epizootica, Peste Bovina , Lumpy Skin Disease, Pleuropolmonite Contagiosa del Bovino , Peste dei Piccoli Ruminanti, Vaiolo ovino e Vaiolo Caprino.

3.2 Non c'è stato nessun caso di Stomatite Vescicolare , Febbre della Valle del Rift e Rabbia negli ultimi sei (6) mesi nell'area di almeno 50 km dalla zona in cui sono locati l'impianto di macellazione, lo stabilimento di produzione ed il porto d'imbarco

3.3 L'allevamento, il macello e lo stabilimento di produzione da cui derivano le pelli non sono situati in un'area sottoposta a misure di restrizione sanitaria per il carbonchio ematico

Articolo 4

Le pelli salate bovine, ovine e caprine da esportare in Cina devono:

provenire da bovini, ovini e caprini allevati e macellati in Italia;

originare da allevamenti controllati sui quali non è stata posta alcuna misura di restrizione o sorveglianza relative alla presenza di malattie infettive in bovini, ovini o caprini in conformità con le regole dell'OIE;

originare da bovini, ovini o caprini che sono stati dichiarati idonei al consumo umano dal Veterinario Ufficiale;

- essere state salate con sodio carbonato al 2% per almeno 14 giorni prima di essere esportate verso la Repubblica Popolare Cinese

Articolo 5

Il Veterinario Ufficiale italiano dovrà svolgere le seguenti attività:

- eseguire la visita ante-mortem e post-mortem in conformità con le normative europee;

- certificare che i bovini, ovini o caprini macellati sono sani, i loro visceri e le carcasse non presentano alcuna lesione riconducibile a malattie infettive pericolose per l'uomo o gli animali;

- certificare che i prodotti sono liberi da agenti patogeni in conformità con la legislazione italiana ed europea.

Articolo 6

I macelli e gli impianti di produzione di pelli salate bovine, ovine o caprine da esportare verso la Repubblica Popolare cinese preverranno ogni contatto diretto o indiretto con qualsiasi prodotto che non soddisfi le richieste di questo Protocollo, durante le operazioni di macellazione, manipolazione, confezionamento e stoccaggio di questi prodotti.

Articolo 7

In caso di focolaio di una o più malattia/e infettiva e contagiosa elencata all'articolo 3.1 sul territorio italiano o di una delle malattia contagiosa elencata all'articolo 3.2 in un area del raggio di almeno 50 km in cui sono locati l'impianto di macellazione, lo stabilimento di produzione ed il porto d'imbarco, la DGSVA sospenderà immediatamente l'esportazione ed informerà AQSIQ fornendo dettagliate informazioni in merito alla situazione ed alle misure applicate (in conformità con le regole OIE).

Articolo 8

Su accordo di entrambe le Parti il presente Protocollo può essere modificato.

Articolo 9

Il presente Protocollo entrerà in vigore nella data di firma e potrà essere sciolto dopo sei (6) mesi che una Parte avrà ricevuto la notifica dall'altra.

Articolo 10

Il presente Protocollo è firmato a Pechino, il 6 dicembre 2004 in due copie in italiano, cinese ed inglese, le tre versioni facenti ugualmente fede.



Per il Ministero della Salute della
Repubblica Italiana



Per l'Amministrazione Generale per
la Supervisione della Qualità, per
l'Ispezione e la Quarantena della
Repubblica Popolare Cinese
(AQSIQ)

PROTOCOL BETWEEN THE MINISTRY OF HEALTH OF THE REPUBLIC OF ITALY AND THE GENERAL ADMINISTRATION OF QUALITY SUPERVISION, INSPECTION AND QUARANTINE OF THE PEOPLE'S REPUBLIC OF CHINA
ON QUARANTINE AND HEALTH REQUIREMENTS FOR WETSALTED BOVINE, OVINE AND CAPRINE HIDES AND SKINS TO BE EXPORTED FROM ITALY TO CHINA

The Italian Ministry of Health and the General Administration of Quality Supervision, Inspection and Quarantine of the People's Republic of China (AQSIQ) (hereinafter defined as the Parties), by friendly negotiations, reached the following agreements on the quarantine and health requirements for wetsalted bovine, ovine and caprine hides and skins to be exported from Italy to the People's Republic of China.

Article 1

The Direction General of Veterinary Health and Food (DGVHF) of the Italian Ministry of Health shall be responsible for the health certificates and the supervision of the inspection activities for wetsalted bovine, ovine and caprine hides and skins to be exported to China.

Article 2

The DGVHF shall provide AQSIQ with the managing regulations on cattle, sheep and goats slaughtering and animal health status for the diseases listed in articles 3. Any change to the abovementioned programs or regulations shall be notified to AQSIQ at least one month before it enters in force.

Article 3

The Italian Party declares that:

3.1 The Italian territory is free from Foot and Mouth Disease, Rinderpest , Lumpy Skin Disease, Contagious bovine Pleuropneumonia , Peste des Petite Ruminats, Sheep Pox and Goats Pox.

3.2 there was no Vesicular stomatitis, Rift Valley Fever and Rabies happened in the area of radius of at least 50km from the sourcing slaughterhouse, processing house and the embarkation port during the past 6 months.

3.3 The farm, the slaughterhouse, processing plant and the delivering port from which the hides and skins derive are not placed in an area under quarantine on account of anthrax control.

Article 4

The wetsalted bovine, ovine and caprine hides and skins to be exported the People's Republic of China must:

Come from cattle, sheep or goats raised and slaughtered in Italy.

Originate from controlled farms on which there has not been established any restriction or surveillance zone due to notifiable diseases in bovines, sheep or goats ,in accordance with the OIE (Office International des Epizooties) rules .

Originate from bovines, sheep or goats that have been declared fit for human consumption by the Official Veterinary Officer.

Have been salted with 2% sodium carbonate for at least 14 days before exporting to the People's Republic of China.

Article 5

The Italian Official Veterinarians shall carry out the following function:

Carry out the ante-mortem and post-mortem inspection in accordance with the European Legislation.

Certify that the slaughtered cattle, sheep or goats are health, the carcasses and viscera have no lesions of infectious diseases harmful for humans and animals.

Certify that the products are free from the pollution of pathogenic agents in conformity with the Italian and European laws.

Article 6

The slaughtering and the processing plants producing wetsalted bovine, ovine and caprine hides and skins intended for the export to the People's Republic of China shall prevent any direct or indirect contact during the slaughtering, handling, processing, packaging and storage of those products, with any product that does not fulfill the requirements of this Protocol.

Article 7

If there is any occurrence of infectious and contagious disease(s) listed in article3.1 in the Italian territory or contagious disease(s) listed in article3.2 in the area of radius of at least 50km from the sourcing slaughterhouse, processing house and the embarkation port, the DGVHF shall immediately suspend the export and inform the AQSIQ providing detailed information on the situation and the actions taken (in compliance with the OIE rules).

Article 8

Upon the agreement of both Parties, this Protocol can be amended.

Article 9

This protocol shall enter into force on the day of signing, and can be terminated 6 months after one part has received notification from the other.

Article 10

This protocol is signed in Beijing, on 6th December 2004 in duplicated in Italian, Chinese and English, both version being equally authentic.



On Behalf of

Ministry of Health of the
Republic of Italy



On Behalf of

General Administration of Quality
Supervision, Inspection and Quarantine of
the People's Republic of China